CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Edenred Italia s.r.l. in data 19 maggio 2020

INDICE

1 PREMESSA 3
2 INTRODUZIONE 5
3 I DESTINATARI DEL CODICE ETICO 6
4 I VALORI ETICI GENERALI E FONDAMENTALI 7
5 I PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO RELATIVI ALLE SINGOLE FATTISPECIE DI REATO 8
5.1 A. REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 8
5.2 B. DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI 8
5.3 C. DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA 8
5.4 D. FALSITÀ IN MONETE, IN CARTE DI PUBBLICO CREDITO, IN VALORI DI BOLLO E IN STRUMENTI O SEGNI DI RICONOSCIMENTO 9
5.5 F. REATI SOCIETARI 9
5.6 G. DELITTI CON FINALITÀ DI TERRORISMO O DI EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO 9
5.7 M. REATI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE GRAVI O GRAVISSIME COMMESSI CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 10
5.8 N. REATI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O ALTRA UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA NONCHÉ AUTORICICLAGGIO 10
5.9 O. DELITTI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE 11
5.10 P. INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA 11
5.11 R. IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE 11
5.12 REATI TRIBUTARI 11
6 IL SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO 11
7 SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI AL CODICE ETICO 12
8 L'ADOZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO 12

1 PREMESSA

Edenred Italia è una società a responsabilità limitata il cui capitale è detenuto per il 42,285% da Edenred France Soc. Par. Actions Simplifiee, e per il 57,715 % da Edenred SE.

La Società ha ad oggetto le seguenti attività economiche:

- la prestazione di servizi sostitutivi di mensa, di servizi di ristorazione aziendale e scolastica mediante emissione, commercializzazione, distribuzione e collocamento presso terzi di buoni pasto o di altri titoli di legittimazione alle predette prestazioni - anche in formato elettronico o dematerializzati - ed attività di consulenza e di promozione nell'ambito delle predette attività, nonché, in genere, operazioni connesse e complementari sia in proprio sia per conto di terzi o con la partecipazione di questi ultimi;
- la prestazione di servizi di somministrazione di beni e/o servizi relativi al settore "petrol", ivi comprese le prestazioni di *netting* e quelle realizzate mediante emissione, commercializzazione, distribuzione e collocamento di titoli di legittimizzazione alle predette prestazioni - anche in formato elettronico o dematerializzati - ed attività di consulenza e di promozione nell'ambito delle predette operazioni, nonché attività connesse o complementari, sia in proprio sia per conto terzi e con la partecipazione di questi ultimi;
- la prestazione di servizi di welfare aziendale e alla persona, anche a favore di terzi, sia in forma diretta che indiretta mediante emissione, commercializzazione, distribuzione e collocamento presso terzi di titoli di legittimazione alle predette prestazioni, anche in formato elettronico o dematerializzati ed attività di consulenza e di promozione nell'ambito delle predette attività, nonché, operazioni connesse e complementari, sia in proprio che per conto di terzi o con la partecipazione di terzi;
- le attività di incentivazione, di maketing e le attività sociali e assistenziali in genere esercitate sotto qualsiasi forma anche attraverso la vendita di beni e la prestazione di servizi e mediante emissione, commercializzazione, distribuzione e collocamento presso terzi di titoli legittimizzazione, anche in formato elettronico o dematerializzati ed attività di consulenza e di promozione in detti campi, nonché operazioni connesse e complementari, sia in proprio che per conto di terzi o con la partecipazione di terzi;
- la prestazione di servizi gestionali, amministrativi, commerciali ed informatici sotto qualsiasi forma, ivi compresi i servizi di consulenza, la rilevazione delle presenze, l'elaborazione delle paghe e contributi, la gestione di piattaforme digitali di rendicontazione di spese aziendali ed attività connesse, complementari e affini;
- la prestazione di servizi di emissione, commercializzazione, distribuzione e collocamento presso terzi di buoni e voucher, comunque non costituenti servizi di pagamento, per l'acquisto di beni e servizi, anche in formato elettronico o dematerializzati ed attività di consulenza e di promozione nell'ambito delle predette aree, nonché nell'ambito di attività connesse o complementari, sia in proprio sia per conto terzi o con la partecipazione di terzi;

- la prestazione di servizi di trasporto, anche mediante emissione, commercializzazione, distribuzione e collocamento presso terzi di titoli di legittimazione alla predetta prestazione, anche in formato elettronico o dematerializzati ed attività di consulenza e di promozione nell'ambito delle predette attività, nonché attività connesse e complementari alle stesse sia in proprio sia per conto di terzi o con la partecipazione di terzi;
- la prestazione di servizi di lavanderia, anche mediante emissione, commercializzazione, distribuzione e collocamento presso terzi di titoli di legittimazione alle predette prestazioni, anche in formato elettronico o dematerializzati ed attività di consulenza e di promozione nell'ambito delle predette attività, nonché attività connesse e complementari alle stesse, sia in proprio che per conto di terzi o con la partecipazione di terzi;
- il commercio e la distribuzione di servizi, prodotti, materiali ed attrezzature connessi all'esercizio in qualsiasi forma delle attività predette, sia in proprio che per conto di terzi;
- la gestione e l'impianto, sia in Italia che all'estero, di ristoranti, mense e spacci aziendali, di unità servizi di ristorazione, di strutture per la collettività, di self-service, tavole calde, di pubblici esercizi e di esercizi commerciali di qualsiasi settore merceologico.

La Società può, inoltre, svolgere qualsiasi attività industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria che il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico ritenga necessarie o utili per il raggiungimento dello scopo sociale, nonché assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, sia in Italia che all'estero.

Nell'ambito della propria attività la Società può prestare fideiussioni e garanzie in genere, anche reali, nell'interesse e per obbligazioni di terzi; Edenred Italia non può, tuttavia, procedere alla raccolta dei risparmi fra il pubblico così come non può esercitare attività riservate tassativamente dalla legge alle società fiduciarie o qualsiasi altra attività di carattere finanziario riservata, a norma di legge, ad altri soggetti.

La Società può, infine, assumere finanziamenti con obbligo di rimborso, fruttiferi, presso soci, con l'osservanza della disciplina normativa sulla raccolta del risparmio tra il pubblico e pertanto nei limiti e con i criteri determinati dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs 1 settembre 1993, n. 385.

2 INTRODUZIONE

Il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data [*], è parte integrante e sostanziale del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 della Società stessa, contiene i valori generali di natura etica che, insieme alle prescrizioni legali, regolamentari e contrattuali, rappresentano le indicazioni che si devono declinare nei principi comportamentali e nei protocolli di controllo a presidio dei rischi-reato presentati nelle Parti Speciali del Modello.

I principi etici di comportamento, contenuti all'interno del presente documento, caratterizzano pertanto l'attività della Società, guidano l'organizzazione aziendale, nel senso di dare un'indicazione programmatica che ha natura vincolante.

In coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida di Confindustria, la scelta adottata dalla Società è stata quella di affiancare a valori etici di portata più ampia e generali, un insieme di principi etici che rispondono alle specifiche prescrizioni contenute nel Decreto Legislativo e sono finalizzati a prevenire, in particolare, la commissione dei reati previsti dallo stesso.

Il Codice Etico è dunque strutturato in una prima parte contenente i valori etici generali e fondamentali, seguita dai principi etici di comportamento relativi alle singole fattispecie di reato ritenute rilevanti per la Società, raggruppati per comodità di esposizione in coerenza con le Parti Speciali del Modello.

3 I DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Sono destinatari (di seguito i "Destinatari") della presente Parte Speciale del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 di Edenred Italia s.r.l. (di seguito la Società) e si impegnano al rispetto del contenuto dello stesso:

- gli amministratori e i dirigenti della Società (cosiddetti soggetti *apicali*);
- i dipendenti della Società cosiddetti soggetti interni *sottoposti ad altrui direzione*).

In forza di specifica accettazione o in forza di apposite clausole contrattuali possono essere destinatari di specifici obblighi per il rispetto del contenuto della Parte Speciale i seguenti soggetti esterni (di seguito i "Soggetti Esterni"):

- i collaboratori, i consulenti e in generale i soggetti che svolgono attività di lavoro autonomo;
- i fornitori e gli eventuali partner (anche sotto forma di associazione temporanea di imprese, comprese le società di somministrazione di lavoro nonché di joint-venture);

nella misura in cui essi operino per conto o nell'interesse della Società nell'ambito delle aree di attività individuate come sensibili all'interno del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

4 I VALORI ETICI GENERALI E FONDAMENTALI

Nel raggiungimento dei propri obiettivi, la Società riconosce i seguenti valori etici generali e fondamentali, vincolanti per i Destinatari:

- **Integrità**: le attività sono gestite in maniera professionale e responsabile, al fine di dirimere le situazioni in cui possono manifestarsi potenziali conflitti, assicurando che i comportamenti siano caratterizzati da onestà, moralità e correttezza e come tali siano percepiti;
- **Trasparenza:** nei rapporti interni ed esterni alla Società che si intrattengono con i diversi interlocutori è garantito l'impegno a fornire informazioni chiare, complete, tempestive e veritiere;
- **Legalità**: i comportamenti sono vincolati, nella fase di decisione e di attuazione, al pieno rispetto delle procedure interne, di tutte le norme vigenti, nazionali ed internazionali, nonché della regolamentazione definita dalle Autorità di Vigilanza;
- **Imparzialità**: le decisioni e i comportamenti sono attuate nel pieno rispetto delle caratteristiche personali di ognuno, incentivando e premiando l'integrità ed il senso di responsabilità, rispettando le diversità e ripudiando ogni possibile discriminazione in base ad età, stato di salute, sesso, religione, razza, opinioni politiche e culturali, nonché condizione personale o sociale;
- **Prudenza**: le attività sono gestite con piena consapevolezza dei rischi e con l'obiettivo di una sana gestione degli stessi; ciò si concretizza in comportamenti prudenti, soprattutto quando dalle proprie azioni e decisioni possa risultare un danno alle persone e alle cose.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società può giustificare una condotta non etica oppure non onesta, ovvero illecita.

5 I PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO RELATIVI ALLE SINGOLE FATTISPECIE DI REATO

Nel raggiungimento dei propri obiettivi, la Società riconosce i seguenti principi etici di comportamento relativi alle singole fattispecie di reato[1], vincolanti per i Destinatari.

5.1 A. REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

A.1. rispettare, in ogni rapporto attivato, la regolarità dei procedimenti amministrativi e il buon funzionamento delle attività della Pubblica Amministrazione, con formale e sostanziale rispetto degli interessi patrimoniali della stessa;

A.2. assicurare e promuovere, attraverso i propri comportamenti, l'imparzialità di valutazione, di procedimento e di giudizio della Pubblica Amministrazione;

A.3. osservare le disposizioni di legge applicabili nel rispetto dei principi di trasparenza, onestà, e correttezza nei comportamenti, al fine di garantire la massima chiarezza nell'ambito delle relazioni istituzionali, evitando di compromettere l'integrità e la reputazione della Società stessa.

5.2 B. DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

B.1. assicurare e promuovere l'integrità e la salvaguardia dei dati e delle informazioni, garantendo privilegi individuali di accesso ai dati e alle informazioni coerenti al ruolo e alle responsabilità di ciascuno;

B.2. assicurare e promuovere la corretta registrazione di ogni azione, operazione o transazione eseguita nel sistema informativo aziendale, secondo i criteri indicati dalla legge e i principi contabili applicabili;

B.3. assicurare e promuovere la corretta registrazione dei dati e delle informazioni all'interno dell'Archivio Unico Informatico secondo i criteri indicati dalla legge e dalle disposizioni attuative di Banca D'Italia.

5.3 C. DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

C.1. assicurare adeguata prevenzione del rischio di infiltrazione criminale e promuovere l'adozione di modalità di valutazione dell'affidabilità dei diversi soggetti (persone fisiche od enti) che hanno rapporti con la Società.

[1] La codifica adottata, con indicazione di una lettera dell'alfabeto, fa esplicito riferimento alla specifica Parte Speciale che riporta la stessa codifica.

5.4 D. FALSITÀ IN MONETE, IN CARTE DI PUBBLICO CREDITO, IN VALORI DI BOLLO E IN STRUMENTI O SEGNI DI RICONOSCIMENTO

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

D.1. assicurare adeguata collaborazione alle autorità competenti nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione dei fenomeni concernenti la contraffazione e la falsificazione di banconote, monete e qualsiasi altro mezzo di pagamento.

5.5 F. REATI SOCIETARI

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

F.1. assicurare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema amministrativo - contabile, di ausilio a predisporre e comunicare al mercato dati economici, patrimoniali e finanziari accurati e completi, finalizzati ad una rappresentazione chiara, veritiera e corretta dei fatti di gestione;

F.2. promuovere l'istituzione e l'utilizzo di idonei strumenti per identificare, prevenire e gestire i rischi relativi all'informativa finanziaria, nonché le frodi e i comportamenti scorretti;

F.3. promuovere ed assicurare la legalità degli atti, nello svolgimento delle operazioni societarie e nelle relazioni con le Autorità di Vigilanza ed il mercato;

F.4. promuovere ed assicurare il rispetto dei principi di libera concorrenza e di corretto andamento del mercato nella selezione delle controparti contrattuali, nella contrattazione e nella conclusione di operazioni commerciali e di accordi contrattuali;

F.5. promuovere ed assicurare che la gestione delle attività avvenga esclusivamente nell'ottica del perseguimento degli interessi prefissati dalla Società e, nel caso in cui rivestano la carica di Consiglieri di Amministrazione e di membri del Collegio Sindacale impegnarsi a rimettere il proprio mandato ogni qualvolta assumano o stiano per assumere incarichi politici sia di natura elettiva che derivanti da nomina.

5.6 G. DELITTI CON FINALITÀ DI TERRORISMO O DI EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

G.1. rifiutare ed impegnarsi a contrastare la diffusione di idee e il compimento di azioni volte allo spargimento del terrore o al sovvertimento dell'ordine democratico costituzionale;

G.2. assicurare e promuovere la tutela dei valori democratici ed il rispetto dello Stato, della Costituzione e delle Istituzioni Pubbliche come valori fondamentali del nostro ordinamento;

G.3. assicurare adeguata prevenzione del rischio di agevolare il finanziamento di soggetti ricollegabili, anche in via indiretta, a gruppi terroristici e promuovere l'adozione di modalità di valutazione dell'affidabilità dei diversi soggetti (persone fisiche od enti) che hanno rapporti con la Società.

5.7 M. REATI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE GRAVI O GRAVISSIME COMMESSI CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

M.1. impegnarsi a fornire un posto di lavoro salutare e sicuro ai propri dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori e per chiunque sia presente all'interno degli uffici della Società, con particolare cura nella prevenzione degli incidenti, delle malattie professionali e nella minimizzazione dei rischi;

M.2. ricercare il miglioramento continuo delle prestazioni di sicurezza e salute sul lavoro, stabilendo obiettivi e traguardi periodicamente riesaminati, mirati in particolare alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;

M.3. impegnarsi a rispettare la legislazione ed i regolamenti vigenti, le prescrizioni e gli accordi volontari sottoscritti, cooperando con le istituzioni, gli enti territoriali e le organizzazioni industriali.

5.8 N. REATI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O ALTRA UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA NONCHÉ AUTORICICLAGGIO

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

N.1. assicurare e promuovere l'adeguata tracciabilità dei flussi finanziari, nel pieno e diligente rispetto della normativa a prevenzione dei fenomeni di riciclaggio;

N.2. assicurare e promuovere l'accurata verifica sull'integrità morale, la reputazione e il buon nome dei soci, dei fornitori o di eventuali partener in relazioni d'affari, prima di stabilire relazioni o sottoscrivere accordi;

N.3. assicurare e promuovere la prevenzione dei reati in ambito aziendale, ponendo particolare attenzione alle fattispecie incriminatrici idonee alla produzione di denaro o utilità potenzialmente reimpiegabili all'interno dell'attività finanziaria;

N.4. assicurare e promuovere il rispetto delle procedure adottate con il fine di prevenire il rischio di riciclaggio in conformità a quanto previsto dalla normativa primaria, dalle disposizioni attuative di Banca D'Italia, dalla regolamentazione interna della Società stessa;

N.5. impegnarsi ad incentivare la diffusione dell'utilizzo di adeguati sistemi informativi in grado di rilevare eventuali situazioni anomale.

5.9 O. DELITTI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

O.1. promuovere il corretto utilizzo delle opere dell'ingegno di carattere creativo, nonché dei programmi per elaboratore e le banche di dati.

5.10 P. INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

P.1. assicurare e promuovere comportamenti corretti, trasparenti e collaborativi nei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria e con l'autorità giudiziaria inquirente e giudicante.

5.11 R. IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE

I Destinatari, ciascuno in ragione del proprio ruolo e responsabilità, devono:

R.1. contrastare i fenomeni di lavoro sommerso e immigrazione irregolare, favorendo l'integrazione e la formazione dei lavoratori stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno.

5.12 REATI TRIBUTARI

V.1 Assicurare il rispetto delle disposzioni in materia tributaria garantendo una formazione puntale dal parte del presonale preposto alla gestione degli adempimenti fiscali;

V.2garantire il rispetto dei ruoli, compiti e responsabilità definiti dall'organigramma della Società e dal sistema autorizzativo nella gestione degli adempimenti fiscali;

V.3 assicurare una chiara definizione dei ruoli, delle responsabilità, delle modalità operative e dei controlli relativi alla gestione degli adempimenti fiscali;

V.4assicurare che i soggetti preposti allo svolgimento degli adempimenti tributari siano in possesso delle conoscenze necessarie per svolgere i propri compiti.

6 IL SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO

Alle violazioni del Codice Etico si applicano le prescrizioni previste nel sistema disciplinare e sanzionario presentato nella Parte Generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/01 dalla Società.

7 SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI AL CODICE ETICO

Edenred Italia S.r.l. promuove la prevenzione e la verifica di ogni condotta illecita o comunque, contraria al Codice Etico adottato, incoraggiando i Destinatari a riferire tempestivamente le predette condotte di cui vengano a conoscenza, anche avvalendosi della procedura di *whistleblowing*.
Edenred Italia S.r.l. assicura la protezione del segnalatore da ogni forma di ritorsione o di discriminazione attraverso la protezione della sua identità personale e, fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del Codice civile, il Destinatario che segnali in buona fede condotte illecite o, comunque, contrarie al Codice Etico, di cui sia venuto a conoscenza in ragione dei propri rapporti con la Società, non può essere sanzionato.
Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati Edenred Italia S.r.l. ha adottato una procedura *ad hoc* contenuta nella *Whistleblowing Policy*.

8 L'ADOZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società.

Ogni aggiornamento sarà adottato con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione, anche eventualmente su proposta dell'Organismo di Vigilanza, che si dovesse rendere necessaria in conseguenza di:

- significative violazioni delle prescrizioni del Modello adottato;
- significative modificazioni dell'assetto organizzativo della Società, ovvero delle modalità di svolgimento delle attività aziendali;
- modifiche normative, in primis a seguito di integrazione legislativa del *numerus clausus* dei reati presupposti.

È responsabilità del Consiglio di Amministrazione assicurarsi che i principi contenuti all'interno del Codice Etico siano comunicati a tutti i Destinatari e siano da questi compresi e rispettati.

I Destinatari sono tenuti a leggere e ad assicurare la piena comprensione del contenuto del Codice Etico. In particolare gli amministratori e i dirigenti della Società hanno la responsabilità di creare una cultura che trovi fondamento nei principi contenuti all'interno del Codice Etico, promuovendo la consapevolezza e incoraggiando l'impegno verso gli stessi.